

**B**  
**IL FEUDO**  
POOL GARDEN EVENT

*Festeggia da noi  
i tuoi eventi!*

Via Casarelle, 60 - ACERRA  
 Cell.: 371 1313345  
 Tel.: 081 19366073

Seguici su  

**COPIA OMAGGIO**



**B**  
**IL FEUDO**  
POOL GARDEN EVENT

**AMPIA SALA PER CERIMONIE  
AREA GIARDINO CON PISCINA**

Via Casarelle, 60 - ACERRA  
 Cell.: 371 1313345  
 Tel.: 081 19366073

Seguici su  

**Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 22 N. 14 - Marzo 2024**

## Dal 1 aprile gli esami diagnostici, ematici, ecc. saranno "a rischio"?

**"L'importanza del viaggio non sta tanto nel sapere dove ci troviamo, ma in quale direzione stiamo andando". Romano Battaglia, Sabbia, 2007.**

Ci troviamo in una situazione di continuo reindirizzamento delle risorse in ambito sanitario (in un precedente articolo, su quest'organo d'informazione, avevo affrontato l'istantanea della sanità regionale del "tetto mensile"), un "viaggio" di denaro pubblico, del quale bisogna valutare bene "l'importanza", per capire dove potremmo andare.

Il primo aprile 2024 andrà in vigore il nuovo nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali che, si prevede, taglierà i rimborsi, che lo Stato corrisponde per le analisi cliniche e per le visite alle strutture convenzionate ed agli ospedali.

«Il taglio nasce sulla base dei livelli essenziali di assistenza (LEA)» - ha precisato **Gennaro Lamberti**, Presidente di Federlab Italia, che è tra le principali associazioni di categoria dei laboratori di analisi cliniche e dei centri poliambulatoriali privati accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale.

«Tale provvedimento rimonta al 2017 e, ad oggi, è passato il giusto tempo, affinché tale nomenclatore venisse rivisto».

Tradotto in termini semplici e comprensibili a tutti, cosa significa tutto ciò? La riduzione progressiva per i fondi della sanità ha portato alla necessità, di tagliare a quelle prestazioni già erogate (il 30% appunto), affinché possano essere attivate ed erogate le nuove (prestazioni divenute necessarie).

Quali sono le conseguenze tangibili per i cittadini che, dal prossimo primo aprile, si presenteranno presso una struttura sanitaria, impugnando un'impegnativa? Almeno nel breve termine nessuna: le strutture convenzionate dovranno accettare l'impegnativa ed erogare le prestazioni.

Per gli ambulatori convenzionati, che si occupano principalmente di visite specialistiche, la situazione è imprevedibile (i centri che svolgono in maggior numero le prestazioni "fortunate", ovvero comprese nell'elenco del nuovo nomenclatore, potrebbero addirittura trarre dei benefici; quelle "sfortunate", tipo alcune ricerche di genetica, potrebbero ricadere interamente sull'utente che ne ha necessità).

D'altra parte, per i centri che lavorano principalmente con esami clinici potrebbe essere una battuta d'arresto: incasserebbero il 30% in meno, continuando a pagare i reagenti per gli apparecchi sempre allo stesso prezzo ma, soprattutto, preservando lo stesso numero di tecnici/ biologi.

In un contesto nel quale molte regioni stanno correndo ai ripari, attivandosi per coprire economicamente quel 30% di "ossigeno", che verrà meno alle strutture (onde evitarne il collasso), la



Campania non può (per legge) indirizzare risorse in tal senso. L'importanza del viaggio non sta tanto nel sapere dove ci troviamo...ma "La coperta è corta". E qualcuno/qualcosa potrebbe restare all'agghiaccio.

Tuttavia vale la pena sperare, che l'inventiva e la capacità di arrangiarsi, tipica dei cittadini del meridione d'Italia, possa in qualche modo sorprenderci!

A tal proposito ben vengano le iniziative, che permettono a tanti cittadini, di poter eseguire gratuitamente screening, analisi e test per capire, prevenire, correggere ed evitare gravi patologie.

Come quella organizzata il 30 ottobre scorso presso la sede della Protezione Civile dall'Associazione "Eclisse" di Acerra, patrocinata dal Comune ed in collaborazione con Farmed, Otowell acustica, Airc ed Asl Napoli 2 Nord e denominata "Giornata della Salute". Anche perché, stando ai dati forniti alla fine dell'anno scorso nella sua relazione dalla sezione regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti, sullo smaltimento delle liste d'attesa c'è ancora tanto da fare.

A tal proposito è stato registrato, per le prestazioni di classe D, ossia quelle differibili, un significativo miglioramento della performance, diversamente della percentuale dei ricoveri di classe A, salvo che per alcune fattispecie morbose (ad esempio coronarografia, angioplastica coronarica). Al di là della cronica carenza di personale sanitario.

*Dott.ssa Maria Calabria*

**MONDO**  
  
**UFFICIO**

**LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE  
 CANCELLERIA  
 STAMPE - COPIE - RILEGATURE  
 TIMBRI ISTANTANEI  
 PAGAMENTI BOLLETTINI**

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)  
 Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587  
 Email: [mondoufficio27@gmail.com](mailto:mondoufficio27@gmail.com)

  
**Centro Multidisciplinare per  
 il Benessere Psico-Fisico**

I NOSTRI CORSI  
**YOGA - PILATES - TABATA**

[gamharia@libero.it](mailto:gamharia@libero.it)  [gamharia](https://www.facebook.com/gamharia)

**Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929**

## Energumeno aggredisce medico e danneggia la struttura sanitaria, caos in clinica

Ennesima aggressione in danno del personale medico e paramedico in servizio presso il presidio ospedaliero "Villa dei Fiori", entrato da tempo di diritto tra le strutture d'eccellenza della sanità della Regione Campania, con le sue 56mila prestazioni all'anno, i 248 posti letto, i 600 dipendenti, il Pronto Soccorso attivo h 24 ed un'unità di emodinamica di primissimo ordine, unico presidio d'emergenza convenzionato dell'intera area metropolitana di Napoli, insieme alla clinica "Pineta Grande" di Castel Volturno. L'increscioso episodio accadeva nei giorni scorsi quando un uomo, in attesa di essere sottoposto ad esami ematici, aggrediva il Responsabile del Reparto di Chirurgia, un medico di primissimo livello, sempre pronto ed incline a risolvere le problematiche di salute dei pazienti.

Ad aggredirlo era un 48enne di Afragola, **G.D.B.** il quale, "stanco" di attendere il proprio turno, rompeva gli indugi e, saltando la fila, aggrediva il primario.

Tutto avveniva poco dopo le 9:30 nell'area sovrastante l'ingresso principale della struttura sanitaria. Per riportare alla calma il paziente agitato, che intanto aveva provocato danni alla struttura, colpendo con pugni un vetro divisorio e minacciato quanti, gli si ritrovavano davanti, si rendeva necessario l'intervento tempestivo dei Carabinieri.

I quali coglievano il 48enne, nel mentre continuava ad inveire contro il personale, distribuendo minacce a destra e a manca. Anche se poi riuscivano ad immobilizzarlo, facendo in tal modo tornare la calma nella sala.

Prima di colpire il chirurgo, che si trovava in quel luogo di passaggio, l'energumeno aveva mandato in frantumi una porta e minacciato di morte un addetto all'assistenza dei pazienti.

Il tutto tra lunghissimi momenti di panico e di paura vissuti dai presenti e sotto gli occhi atterriti ed attoniti di molte persone, quasi tutte in attesa di essere sottoposte ai prelievi ematici ed agli esami specialistici, necessari prima di affrontare un intervento chirurgico.

Situazioni simili si presentano, ogni giorno, nella cosiddetta "area calda" del Pronto Soccorso, ad opera di persone, che non vogliono attendere il proprio turno.

L'uomo, originario di Afragola, veniva denunciato dai Militari dell'Arma, oltre che per il reato di resistenza a pubblico ufficiale, anche per quello di danneggiamento e lesioni a carico del professionista di Villa dei Fiori.

Ovviamente le attività d'ingresso venivano interrotte, per ripristinare la calma, mentre altri pazienti chiedevano di poter portare avanti il loro iter sanitario. L'associazione "Nessuno Tocchi Ippocrate", secondo cui questa era l'ennesima aggressione tra le Asl Napoli 1 e Napoli 2 dall'inizio dell'anno, reiterava la richiesta, di allocare presso Villa dei Fiori un drappello di Polizia, a tutela sia del personale dipendente che dei pazienti, per far fronte ai sempre più reiterati episodi di violenza.

Episodi ai danni dei dipendenti della struttura sanitaria di corso Italia che, purtroppo, non accennano a diminuire e spesso sono individui non del posto, ad arrecare danni alla struttura e a colpire i camici bianchi, intenti a curare i pazienti.

Anche perché il tessuto urbano servito dalla clinica è talmente vasto, da essere il punto di riferimento di un bacino d'utenza, che conta circa 300 mila persone.



**INSEGNE LUMINOSE  
SCRITTE A LED  
LETTERE SCATOLATE  
AFFISSIONI POSTER 6X3  
PANNELLATURE IN DIBOND  
STAMPA DIGITALE  
TAGLIO MATERIALI  
CAR WRAPPING**



331.1478923

**NEON  
ACERRANA**  
TEL.081.520.5445

**Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)**

## Mancata bonifica ed abusi, la Polizia Municipale sequestra due appezzamenti di terreno

La Polizia Municipale sequestrava di recente un terreno agricolo non coltivato ma adibito a deposito, in località Tappia, sulla strada che conduce a Caivano.

L'operazione scattava con l'ausilio dei Carabinieri della locale stazione. Il sequestro dell'appezzamento di terreno, di circa 1200 metri quadrati, veniva motivato dal fatto che, nello spazio appena sigillato, erano stati trovati manufatti di cemento abusivi.

Ad ogni modo i sigilli venivano apposti, dopo che l'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo** aveva inoltrato ai Militari dell'Arma una denuncia. Stando alle indiscrezioni, nella denuncia è scritto, che questo appezzamento era già stato sequestrato nel 2014 a causa della massiccia presenza di rifiuti speciali interrati fino ad una profondità di oltre quattro metri, come accertato dall'Arpac.

Ma nonostante l'allarme i rifiuti interrati non sono mai stati rimossi: niente bonifica quindi. Ci fu solo la rimozione dei rifiuti superficiali. Sempre stando alle indiscrezioni, nella denuncia sarebbe anche scritto che il terreno e le aree limitrofe, nel 2023, furono oggetto di una compravendita da parte di persone condannate dal Tribunale per disastro ambientale.

Quando dieci anni fa i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale giunsero sul posto, per effettuare i carotaggi nel sottosuolo dell'appezzamento, appena sequestrato per la seconda volta riscontrarono la presenza nel fondo, fino a quattro metri di profondità, di plastiche, metalli, bombole di acetilene, rifiuti combustibili, materiale edile da risulta, rifiuti solidi urbani ed altri rifiuti speciali.

Insomma: una discarica molto pericolosa a tutti gli effetti. Nel verbale redatto il personale dell'Arpac specificò che, siccome il braccio meccanico della ruspa utilizzata per il carotaggio non poteva sondare oltre i quattro metri di profondità, era necessario un nuovo carotaggio con mezzi, in grado di giungere più in profondità, cioè fino al terreno vergine.

Nel frattempo i proprietari del terreno in questione subirono un processo per il reato ambientale ipotizzato. Processo che però terminò con una prescrizione. Ma il giudice stabilì la restituzione del bene ai proprietari previa la bonifica dell'appezzamento, finalizzata alla rimozione di tutti i rifiuti presenti nel sottosuolo. Una bonifica che non c'è mai stata.

I rifiuti furono rimossi solo in superficie, mentre nel sottosuolo non è stato fatto nulla.

Un'altra discarica abusiva veniva rinvenuta e sequestrata, in via preventiva, in zona Asi dai poliziotti municipali durante i lavori di realizzazione di un opificio da parte di un'azienda, che opera proprio nel settore dei rifiuti e che si occupa del noleggio dei macchinari per la raccolta differenziata.

E così, mentre le ruspe del cantiere scavavano nel terreno, venivano rinvenute nell'appezzamento di terreno, grande quanto un campo di calcio, ossia 10 mila metri quadrati, valanghe di rifiuti stratificati. Secondo le prime indiscrezioni trapelate nel sottosuolo del cantiere c'era ogni sorta di materiale di scarto: rifiuti solidi urbani, plastiche, materiale edile da risulta, pneumatici, rifiuti combustibili, bitumi ed altri rifiuti speciali.

I caschi bianchi erano giunti sul posto a seguito della denuncia trasmessa loro dai Volontari Antiroghi di Acerra e, dopo il sequestro, restavano in attesa delle decisioni, che doveva assumere il Magistrato del Tribunale di Nola, al quale avevano trasmesso una dettagliata informativa di reato, con allegati rilievi fotografici. Da diversi giorni i volontari antiroghi stavano osservando la zona, in cui alla fine sono stati rinvenuti i rifiuti sepolti.

“Abbiamo usato un drone, per capire cosa stesse succedendo - raccontava **Michele Pannella**, uno dei volontari - e le immagini catturate dalle telecamere del mezzo aereo ci hanno consentito, di capire che i rifiuti emersi sono stati rimescolati al terreno. Quindi, invece di essere smaltiti in modo corretto, sono stati utilizzati come materiale di riempimento delle fondamenta dell'opera in costruzione”.



Accuse comunque tutte da dimostrare nelle apposite sedi, ma che sono contenute nella denuncia degli ambientalisti, a cui sono stati allegati i filmati registrati dal drone, che documentano tutta la fase dei lavori nel cantiere.

Dal canto suo Cannavacciuolo si chiedeva: “E' mai possibile, che nessuno si sia mai accorto di quest'anomalia, visto che i rifiuti emersi erano stati accatastati nel cantiere, fino a formare delle vere e proprie collinette, ben visibili dalla strada?”.

Questa dunque la situazione nell'Area a Sviluppo Industriale locale, a pochi passi dall'ex Montefibre e dal termovalorizzatore.



**Farmacia**  
Dott. Marco Panico

*Dott. Panico Basilicata*

**FARMACIA BASILICATA** segui le nostre offerte su 

**Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750**  
Adiacente Stazione F.S.

**AUTOLAVAGGIO**  
*a mano*

**«Raffaele Capone»**

*...ci prendiamo cura della tua auto...  
con serietà e professionalità*

*...l'acquaiuol...*

**ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO**  
Tel. 339.7666988



**Gioielleria**  
**Terracciano**

**SCONTO DAL 20% AL 50%**  
PER CHIUNQUE SI PRESENTI IN SEDE  
CON UNA COPIA DEL GIORNALE OBLÒ

Corso Italia, 96 - ACERRA (NA)

 Cell.: 329 305 25 44  Gioielleria terracciano  
[www.gioielleriaterracciano.com](http://www.gioielleriaterracciano.com)

## La forza delle idee e l'importanza delle relazioni interpersonali per rilanciare l'associazionismo

Lo scorso 22 febbraio presso la Sala dei Conti nel Castello di Acerra, il Rotary Club Acerra-Casalnuovo A. Montano e il Lions Club Acerra Valle di Suessola, in collaborazione con la Caritas Diocesana e l'Agesci e con il patrocinio del Comune, hanno organizzato un convegno sul tema: La crisi dell'associazionismo'. Dopo i saluti del presidente del Club Rotary "A. Montano" **Raffaele Gammella** e del presidente del Club Lions, **Rosita Bonavolontà**, ha aperto il tavolo di confronto il Sindaco **Tito d'Errico**, che ha come sempre evidenziato un'Amministrazione attenta e collaborativa.

Dal confronto tra i relatori sono emersi concetti come progetto educativo, cura della persona e del territorio, senso di comunità, povertà generalizzata, crisi dell'adulto e valore dei giovani.

**Paul Cerimele**, capo Gruppo Scout Acerra 1, ha puntato molto sulla conoscenza del territorio, proponendo la costituzione di un forum, che permetta di conoscersi e trovare il modo di fare rete.

**Vincenzo Castaldo**, presidente della Caritas Diocesana Acerra, ha parlato di senso di comunità, ascolto, dedizione e cura della persona, invitando tutti ad essere seminari di speranza.

**Emma Ferrante**, direttrice del Centro Studi Lions D108ya, ha proposto di migliorare la formazione e fare service di ampia portata, che abbiano un maggiore impatto sulla società.

**Michelangelo Riemma**, istruttore distrettuale 2101 (Campania) del Rotary, ha messo alla base della crisi la povertà affettiva, emotiva, educativa, comunicativa, relazionale ed economica: "Se oggi parliamo di crisi dell'associazionismo, dobbiamo necessariamente parlare di crisi educativa, sociale e ancora più dettagliatamente crisi della persona, che spesso non si riconosce in un gruppo sociale.

Questo perché c'è poca conoscenza e consapevolezza di se stessi e poco interesse nel conoscere l'altro. Crisi quindi dovuta anche al venir meno a quella, che si potrebbe definire un'identità collettiva, comunitaria. Tutto ciò si ripercuote sullo stile di vita e sul modo di



interagire con gli altri. Le nostre associazioni non possono ignorare questo degrado sociale. Dobbiamo promuovere i nostri valori ed agire insieme, soprattutto mettendo in pratica la pedagogia dell'esempio".

Il vice governatore Lions D108ya ha ipotizzato modelli educativi nuovi, per rispondere alla povertà e per affrontare la battaglia culturale, di idee e di propositi.

Ha concluso il governatore Distretto Rotary 2101, **Ugo Oliviero**, sottolineando il valore dei "giovani che operano secondo una loro logica, con una comunicazione che è diversa dalla nostra, ma non per questo meno efficace.

La crisi parte dall'adulto e le associazioni sono in crisi, perché non si sono adeguate ai tempi che cambiano". Ricordando che il Rotary prende una posizione importante in questo senso, il governatore ha poi richiamato la dichiarazione d'impegno a tutela della diversità, equità ed inclusione, che ogni rotariano mette in pratica nell'agire quotidiano. Il Rotary è sempre aperto a tutti coloro, che hanno principi e valori sani.

Siamo consapevoli, che essere un'organizzazione diversificata, equa ed inclusiva migliorerà l'esperienza dei soci, ci permetterà di svolgere attività di servizio più efficaci e di creare ambienti aperti ed accoglienti, che attraggono le persone, che vogliono entrare in contatto con noi. Pertanto un primo passo per superare questa crisi dell'associazionismo è proprio quello di fare rete ed accogliere l'altro, arricchendoci vicendevolmente con le nostre diversità.

FINALMENTE  
AD ACERRA



ABILITAZIONE  
PATENTINI E  
RINNOVI



MULETTI,  
ESCAVATORI,  
GRU FISSE E MOBILI



L A M   D E R N A

A U T   S C U O L A

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!

Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: [la.moderna@libero.it](mailto:la.moderna@libero.it)

Telefax 081.5202213



RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



PIZZE  
SENZA  
GLUTINE

Consegne  
a Domicilio

APERTI ANCHE  
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ  
PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420



## La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è la segnaletica stradale orizzontale presente sul territorio comunale, di cui più volte abbiamo riferito circa lo stato in cui versa la maggior parte della stessa, con specifico riferimento alle strisce pedonali, a quelle delimitanti gli stalli di sosta, alle scritte Stop ecc. per il rifacimento delle quali il Comune spende, ogni anno, migliaia di euro per l'acquisto della vernice occorrente. Una segnaletica, quindi, spesso poco visibile, consumata o quasi inesistente, a causa dell'azione degli agenti atmosferici e del traffico cittadino o forse anche per la qualità del materiale utilizzato.

Ma la foto qui pubblicata, scattata a Corso della Resistenza e relativa alle strisce pedonali, che permettono l'attraversamento della stessa, rischia di diventare virale su internet con tanto di commenti ironici. Infatti si vede benissimo che i pedoni (diversamente abili compresi), una volta attraversato la carreggiata ed essere giunti nei pressi del marciapiede, potranno accedervi non senza difficoltà, magari producendosi in un salto in alto o in una spettacolare capriola.

Infatti a delimitare il marciapiede vi sono due ostacoli, rappresentati da una panchina e da un albero, sistemati a mò di dissuasori! Tra l'altro i pedoni giungono nei pressi del tratto a loro riservato, dopo

aver attraversato un'arteria molto trafficata.

Per la cronaca, proprio in quell'area c'è l'Ufficio postale, al quale accedono moltissimi utenti.

E da qui la domanda posta da qualche cittadino, ossia: ma il personale della Polizia Municipale, compreso quello che spesso è posto a "presidio" delle strisce blu, ha prodotto una relazione relativamente a tale imbarazzante situazione?

E se non ha ancora proceduto in merito, lo farà adesso, visto che ora la grottesca vicenda l'abbiamo messa nero su bianco? Staremo a vedere.



## Responsabilità medica, riconosciuti 430 mila euro per danno biologico permanente

Ancora un successo per lo studio legale Laudando, sito ad Acerra alla via Santolo Riemma, 4. Nello specifico il caso riguarda Carmine, un bambino di 4 anni i cui genitori, Vincenzo e Rosa, dopo nove anni di consulenze negative con altri legali, si erano recati allo Studio Laudando dopo che, nel marzo 2007, era stata diagnosticata

al loro piccolo un'appendicite e quindi fu costretto al ricovero presso una Clinica Pediatrica di Napoli.

Dopo essere stato sottoposto ad esami clinici, di laboratorio e strumentali di routine, fu sottoposto ad intervento chirurgico di appendicectomia mediante anestesia epidurale.

Dopo l'intervento, alla dimissione, fu

obiettivata un'ipotonia dell'arto inferiore sinistro ed un successivo esame elettromiografico evidenziò una sofferenza dello sciatico. Danno verosimilmente prodotto da un'errata manovra di introduzione del catetere epidurale.

A questo punto il piccolo malcapitato e la famiglia, rappresentata e difesa dall'Avv. **Antonio Laudando**, citava in giudizio la struttura sanitaria napoletana e l'equipe medica, che aveva operato e curato (si fa per dire) il bambino, chiedendo i danni materiali provocati dall'imperizia degli operatori sanitari.

Ed ecco che il Tribunale di Napoli, VIII sezione, letta la consulenza medica del Collegio; tenuto conto della percentuale d'invalidità riscontrata (35%); tenuto conto dell'età dell'attore, formulava alle parti una proposta di conciliazione e, con apposita sentenza emessa in data 15.02.2024, accoglieva il ricorso del noto professionista nonché Consigliere comunale, ritenendolo fondato e quantificava in **423.492.99,00 euro** la somma da corrispondere a titolo di **danno biologico permanente** ed in **7.425,00 euro** per Invalidità Totale Permanente (I.T.P.) complessiva.

Insomma, un evidente caso di malasanità. Per eventuali contatti con lo Studio Laudando per qualsiasi tipologia di assistenza legale telefonare allo **081.5209150** oppure al **388.7364468**.



**STUDIO TECNICO**

**Geometra Marco Rosario Panico**

**ACERRA (Na) - Corso Italia, 180**  
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it  
Cell.: 328 6536140

**STUDIO LEGALE**



*Avv. Francesco Piscopo*

Via Colombo, 8 - Acerra  
Telefax: **081 520 1340** - Cell.: **392 192 1368**  
Email: fpiscopo@aol.com



**FESTE A TEMA - AREA GIOCHI - CUCINA INTERNA**



**Via Cuoco, 5 (Zona Pozzillo) - ACERRA**  
Cell.: **388 1844852**  

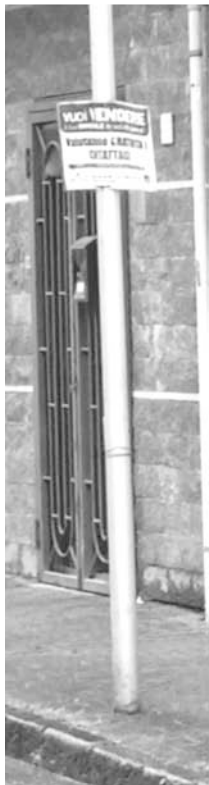
## Affissione abusiva: un fenomeno che viola la legge e che deturpa il decoro urbano

E' noto che, nonostante che l'organico dei poliziotti municipali si sia di molto ampliato, **grazie alle tante unità lavorative assunte** ed ottimamente dirette da una figura di grande spessore, ossia quella del Dirigente-Comandante **Felice D'Andrea**, le criticità che affliggono la comunità locale, compresa la mancata osservanza di svariate Ordinanze sindacali da parte dei cittadini e a cui devono ottemperare i caschi bianchi, sono sempre le stesse.



Problematiche che persistono ancora, come quella dell'affissione abusiva, che è una costante sul nostro territorio comunale, tanto che finisce addirittura per diventare parte integrante dell'arredo urbano (a deturpazione dello stesso, naturalmente) e a danno dell'immagine e del decoro urbano.

Affissione non solo di manifesti, ma anche di locandine, brochure, cartelli ecc. che prendono di mira saracinesche di negozi ormai chiusi, cabine delle società, che servono le utenze domestiche, porte di case disabitate, pali della pubblica illuminazione, cabine telefoniche, paline della segnaletica stradale, parcometri, contenitori per la raccolta degli abiti usati ecc.



Spazi e strutture che vengono utilizzati abusivamente da alcune agenzie immobiliari, da esercizi commerciali, da privati cittadini e, durante le elezioni, da alcuni candidati alla carica pubblica, per trasmettere alla comunità il loro messaggio pubblicitario o propagandistico. Un campionario vasto e multicolore, di cui qui abbiamo prodotto e pubblicato un rilievo fotografico.

E non abbiamo motivo di dubitare, che il personale del Comando della Polizia Municipale, soprattutto a seguito delle segnalazioni inoltrate dal solito "qualcuno", abbia prodotto decine di relazioni relativamente a tale fenomeno.

Anche se poi ci si chiede, per quale motivo non si procede alla rimozione di tale materiale "comunicativo", se i caschi bianchi hanno relazionato in merito, dando per scontato che abbiano provveduto anche ad elevare le dovute sanzioni.

E senza voler entrare nello specifico della materia, basta ricordare che l'articolo **663** del Codice Penale, tra l'altro, recita: "Chiunque, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, senza avere ottenuto l'autorizzazione richiesta dalla legge o senza osservarne le prescrizioni, affigge scritti o disegni o comunque colloca iscrizioni o disegni, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da **51 euro a 309 euro** (stabilita dal Decreto Legislativo n.507 del 30.12.1999)...".

Non in tutti i luoghi, comunque, le affissioni possono essere collocate.

Infatti il divieto vige su: monumenti pubblici; segnaletiche stradali;

proprietà private senza il consenso del proprietario; in posizioni che potrebbero influire sulla concentrazione e dei guidatori.

Questo significa che i tabelloni pubblicitari allocati negli incroci stradali e recanti manifesti pubblicitari di grandi dimensioni

vanno rimossi, in quanto rappresentano un pericolo per la pubblica e privata incolumità e possono essere causa o concausa di sinistri stradali.



J.F.



**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2023-2024**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA  
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

**LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI**

**AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO**

**PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA**

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846**  
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

**Vincenzo Di Fiore** pizzeria  
Bella Napoli



**ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA**

**Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782**

## Dalla salute all'ambiente, tutti gli effetti nefasti delle sbarre abbassate dei passaggi a livello

Com'è noto, entro il 2012 dovevano scomparire i passaggi a livello, che dividono quasi interamente in due Acerra. Invece persiste in città la presenza delle tanto odiate sbarre, che incidono sui tempi, sugli orari e sulle abitudini degli Acerrani.

I quali, ogni giorno, si imbattono nelle barriere ferroviarie, poste in posizione orizzontale, dinanzi alle quali iniziano i loro tempi d'attesa, che vanno da una decina di minuti, fino ad arrivare, in alcuni casi, anche a più di mezz'ora. Talvolta capita che, dopo la chiusura delle sbarre, transitino anche più treni in successione o che le barriere chiudano, senza che sia passato alcun treno.

Tutto ciò influisce considerevolmente sul sistema nervoso e sui bioritmi dei cittadini, soprattutto se si è costretti a sostare dinanzi ai passaggi a livello chiusi più volte al giorno.

Il centro abitato è attraversato da ben 4 passaggi a livello: quello di Corso Vittorio Emanuele II; quello di via S.Francesco D'Assisi; quello che divide Corso Garibaldi e via Diaz e quello sito a Corso Di Vittorio. Tutti accumulati dalle stesse scene, ossia lunghissime code ed interminabili attese.

Molti gli automobilisti con i nervi a fior di pelle, che talvolta hanno terminato il proprio tragitto proprio contro le barriere ferroviarie danneggiandole, o rimanendo bloccati nell'area di transito dei treni. Infatti, non appena appare il segnale rosso di chiusura delle barriere, i conducenti di veicoli, pur di non dover attendere la riapertura delle trasversali, accelerano e tentano di attraversare la strada ferrata, mettendo in pericolo la propria ed altrui incolumità. Tutto ciò genera, in chi si vede la strada sbarrata tensione, stress, irascibilità, affaticamento ed alterazioni della sfera intellettuale.

Tutti fattori che influenzano negativamente la qualità di vita del cittadino e provocano scarsa lucidità sul luogo di lavoro. Per non parlare dell'aspetto ambientale. Molti conducenti dei veicoli, che sostano davanti ai passaggi a livello presenti sul territorio comunale, infatti, quando questi sono chiusi, lasciano il motore acceso, in attesa che le odiate trasversali tornino, da orizzontale, di nuovo in posizione verticale e permettano l'attraversamento dei binari della Ferrovia dello Stato. E ciò nonostante la presenza dei cartelli, che



indicano lo spegnimento degli stessi.

E sono quattro, sostanzialmente, i motivi per i quali ancora troppe persone non prendono in considerazione la buona pratica, di spegnere il motore del proprio veicolo all'altezza degli attraversamenti della linea ferroviaria, ossia: non ci pensano; fa freddo e si vuole continuare a godere del riscaldamento dell'abitacolo dell'auto; fa caldo e si vuole continuare a godere dell'aria condizionata dell'abitacolo; sperano che il passaggio a livello resti chiuso per pochi minuti (speranza spesso vana dalle nostre parti).

Naturalmente tale comportamento è a discapito del risparmio energetico e della vivibilità del paese, soprattutto di coloro che abitano o hanno un'attività commerciale nei pressi dei passaggi a livello.

“Le cattive abitudini ed il non rispetto delle normative - dice un residente, che ha la propria dimora nei pressi di un passaggio a livello - ci costringono addirittura a non aprire la finestra di casa neppure per un attimo, soprattutto nelle ore di punta”.

Ed è serio, dunque, il problema del monossido di carbonio, che entra in casa, soprattutto quando i tempi di attesa dei treni sono particolarmente lunghi.

Ovviamente voler assistere ad una scena, dove un agente del Comando di Polizia Municipale, (ma anche delle altre Forze dell'Ordine) faccia sia opera di prevenzione, facendo spegnere il motore del veicolo, in attesa che transiti il treno, che opera di repressione, elevando il relativo verbale, è cosa alquanto rara.

E non è difficile comprendere quanto il comportamento, tenuto dai “disubbidienti della sbarra”, sia contrario alla salvaguardia della salute ed alimenti una cattiva qualità dell'aria ed il livello dell'inquinamento ambientale.

Sta di fatto che il Codice della Strada stabilisce, che davanti al passaggio a livello con le sbarre abbassate, bisogna spegnere il motore.

*Joseph Fontano*



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co “il 900” - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

**Joe  Burger**

**CONSEGNE A DOMICILIO**



**Cell.: 333 582 20 74**

**TEL.: 081 235 56 08**

**Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA**



## Tardi: "Zero imprese nell'area Pip: L'aria fritta e le piantine non portano lo sviluppo economico".

L'area cosiddetta "Marchesa" è una vasta estensione terriera di circa 540 mila mq, che inizia sul lato destro, alla fine del prolungamento di Corso Italia ed adiacente i Regi Lagni. Fino ad alcuni anni fa quest'area, che lambisce i Comuni di Casalnuovo e di Afragola, era interessata da coltivazioni di prodotti agricoli di ottima qualità.

Finchè il Piano Regolatore Generale, approvato nel 1992, non trasformò quest'area in zona di Piano Insediamento Produttivo (Pip), attribuendole quindi una diversa destinazione, affinché potessero trovarvi un'allocatione le piccole e medie imprese, che, arrecassero al territorio uno sviluppo economico ed occupazionale significativo.

Durante l'amministrazione **Verone** il progetto di infrastrutturazione dell'area conseguì un cospicuo finanziamento regionale e furono realizzate una serie di opere primarie, quali strade, marciapiedi, impianti fognari e pubblica illuminazione. In realtà, mentre si realizzavano tali importanti infrastrutture e si procedeva con gli espropri dei terreni che, nel tempo, hanno portato ad un esborso di somme dalle case comunali per milioni di euro, contenziosi, spese legali e debiti fuori bilancio compresi, il destino di quest'area incominciava a fare i conti con l'insediamento di altre realtà nei Comuni limitrofi.

Primi tra tutti l'Ipercoop e la Stazione Porta dell'Alta Velocità, che si ponevano in contrapposizione con la prospettiva, che si era data la zona Pip. Gradualmente detta area veniva sempre più interessata dallo sversamento di rifiuti di varia tipologia abbandonati da ignoti e spesso dati alle fiamme, a causa anche dello scarso controllo del territorio da parte degli organi di vigilanza.

Nel 2015, dopo aver provveduto a riposizionare le caditoie ed i tombini divenuti oggetti di furti reiterati la Giunta comunale, attraverso la Delibera **n.149**, impegnò la somma di **200 mila euro**, per il completamento dell'impianto di illuminazione, vandalizzato a più riprese e per installare un impianto di videosorveglianza sulla rotonda di accesso all'area.

Sull'argomento è adesso intervenuto l'ex Consigliere comunale **Domenico Tardi**, il quale ha detto: "I bandi di assegnazione dei lotti di terreno in zona Pip sono andati tutti deserti.

A questo punto è possibile procedere al cambio di destinazione d'uso, anche con l'impegno della Regione Campania, dove tra i banchi della maggioranza siede una Consigliera acerrana.

In tale zona si potrebbe realizzare una cittadella dei convegni o un mercato dei prodotti tipici locali, anche agricoli, a chilometro zero, come esistono in altre realtà nazionali. In tal modo risolveremmo anche la problematica del mercato cittadino del sabato, che si svolge

nel periferico quartiere Madonnelle e che doveva avere un'allocatione temporanea.

Mercato che si potrebbe svolgere anche più volte in una settimana e che darebbe un grosso impulso all'occupazione, soprattutto nell'ambito dell'indotto.

Il tutto - proseguiva Tardi - utilizzando i fondi del Pnrr, che non vanno perduti. Tra l'altro è da molto tempo, che abbiamo la disponibilità del terzo ed ampio lotto, acquisito interamente a patrimonio comunale ed in più esiste un'estesa e ramificata rete viaria, che collega Acerra ad una serie di territori.

Anche perchè il famoso centro servizi o cantiere, di cui dovevano disporre le imprese, che avrebbero svolto il servizio cittadino di igiene urbana e che doveva essere allocato lì, non è stato mai realizzato, nonostante sia previsto dal Capitolato d'Appalto e dal Contratto stipulato tra la società ed il Comune!! E' arrivato il momento di essere concreti e di mettere in campo iniziative, che sviluppino il nostro territorio e lo rilancino.

Faccio un appello non al sindaco, ma al sindaco vero di Acerra, affinché porti avanti questi progetti, visto che Acerra è cambiata in positivo negli ultimi 10 anni.

Questi, infatti, da un lato ha lasciato all'attuale fascia tricolore il compito di piantumare piantine in piazze e giardini scolastici e di presenziare a convegni, dove si parla del sesso degli angeli.

All'altro "pezzo da novanta" della politica locale, invece, relegato in minoranza dal voto popolare alle ultime elezioni, ha lasciato il compito di occuparsi dell'aria fritta e delle polveri del deserto e di cercare quell'aria di montagna, che qui non abbiamo.

Non senza dimenticare - aggiungeva Tardi - che in Comune, non abbiamo più sostituito adeguatamente l'ex Segretario generale, che portò la percentuale della raccolta differenziata a livelli molto elevati e che, se avesse avuto la delega ai lavori pubblici ed alla gestione dei fondi del Pnrr, avrebbe portato a compimento tutta una serie di progetti, funzionali allo sviluppo della nostra realtà cittadina".





**AGRIDANNA**  
s.r.l.s. **PIANTINE ORTICOLE**

*D'Anna Salvatore e Ferdinando*

Salvatore 333 3901649    Ferdinando 334 3318303  
Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)  
e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Luisa Tardi*

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

**Via Manzoni, 5 - Acerra**  
**Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768**

**SUPERMERCATO**  
**PUOPOLO**

*Occhio alle nostre offerte!*



**Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288**



## Opere edili abusive: disposta la demolizione attraverso Ordinanza dirigenziale

Nell'ambito del ricco filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire.

Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi. Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sfuggivano a questa sorte alcune opere abusive, site a via De Gasperi e riconducibili a due coniugi, lui di 65 anni e lei di 61 anni, entrambi residenti ad Acerra.

Opere prive di titolo abilitativo, in quanto realizzate in assenza del prescritto Permesso di costruire, Autorizzazione sismica ed in difformità al titolo edilizio in sanatoria rilasciato sull'immobile, come accertato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato a gennaio 2024, con relativa produzione di un rilievo fotografico e di una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Opere abusive consistenti nella realizzazione, tra l'altro, al piano rialzato di un fabbricato di maggiore consistenza, destinato a civile abitazione, costituito da due piani fuori terra oltre piano cantinato e suppenno di copertura, di una diversa distribuzione degli spazi interni, con conseguenziale modifica/apertura vani porta nella muratura portante, nonché di una trasformazione di un vano finestra in vano porta.

Nella realizzazione di un terrazzino a livello, antistante l'abitazione e di una veranda in alluminio sullo stesso, oltre a due scalette composte da due gradini per l'accesso sul balcone d'ingresso de/l'appartamento in oggetto, con conseguente installazione di ringhiera in ferro.

Pertanto le opere sono state poi interessate dall'Ordinanza di demolizione n.5 del 16.02.2024, a firma del Dirigente all'Urbanistica **Concetta Martone** già

notificata ai proprietari, che devono ottemperare alla stessa a proprie cure e spese entro il termine dei 90 giorni concessi, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

Ordinanza trasmessa al Presidente della Giunta regionale; alle Forze dell'Ordine, incaricate dell'osservanza della stessa; al Suap ed alle società, che garantiscono le utenze domestiche.

Contro la suddetta Ordinanza dirigenziale i responsabili dell'abuso possono proporre ricorso giurisdizionale al Tar campano entro 60 giorni dalla data di notifica. Ovviamente la mancata demolizione delle opere abusive espone i proprietari alle sanzioni amministrative pecuniarie e all'adozione dei consequenziali provvedimenti previsti dagli articoli del **DPR 380/2001**.

In caso di mancato avvio delle procedure di demolizione entro il termine di 180 giorni dall'accertamento dell'abuso, la competenza è trasferita all'ufficio del Prefetto, che provvede alla demolizione, avvalendosi degli uffici del Comune, in cui ricade l'abuso edilizio da demolire.

I responsabili dell'abuso, entro il termine fissato per il ripristino, potranno richiedere la sanatoria, se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.



## LU.DO POLI CENTER



**Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni**  
**Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento**  
 (lettura, scrittura e calcolo)

**Consulenza neuropsichiatrica infantile**  
**Supporto didattico specialistico per alunni DSA**  
 (7-18 anni)

**Certificazione DSA con equipe autorizzata**

Per info chiama allo

**081 922 64 51 - 340 973 09 450**

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina  
 Facebook **ludopolicenter**

**Rotary**  
 Distretto 2101 - Italia  
 Ugo Oliviero Governatore a.r. 2023/24



**CREIAMO SPERANZA  
 nel MONDO**

"IL ROTARY DELLE COMUNITA'"

**Rotary**  
 Club Acerra-Casalnuovo  
 "A.Montano"

**INSIEME, POSSIAMO**

**PROMUOVERE LA PACE**

**Rotary**  **PRONTI AD AGIRE**



Contatti: [rotaryacerracasalnuovo@gmail.com](mailto:rotaryacerracasalnuovo@gmail.com)

## Sciopero alla Sangiorgio ItWash: i lavoratori denunciano 'ritmi di lavoro insostenibili'

Sciopero alla Sangiorgio It wash di Acerra, dove circa una cinquantina di lavoratori, sugli oltre cento in organico, nei giorni scorsi hanno incrociato le braccia, per protestare contro quelli che ritengono "insostenibili ritmi di produzione".

I lavoratori manifestavano per giorni davanti ai cancelli dello stabilimento, che produce lavatrici nella locale zona industriale. "Il paradosso denunciato dagli operai - spiegava **Mario Di Costanzo**, segretario organizzativo della Fiom-Cgil di Napoli - è che l'azienda sta applicando la cassa integrazione per riduzione delle commesse, ma ha aumentato il ritmo con una produzione, che è passata da 900 lavatrici al giorno ad oltre 1000.

Pur comprendendo il momento di crisi, non è accettabile la gestione della cig e dei ritmi di lavoro attuati. Come sindacato abbiamo più volte incontrato i vertici aziendali, per segnalare queste anomalie.

Ma nulla è cambiato e l'aumento dei ritmi di lavoro si ripercuotono sulla qualità dei prodotti e sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori, che sono anche stanchi di subire un regolamento aziendale non condiviso dalle organizzazioni sindacali". Di Costanzo infine sottolineava, che se dovesse proseguire il periodo di

crisi e la conseguente cassa integrazione, la Fiom chiederà un incontro alla Regione Campania.

"Riteniamo che un marchio come la Sangiorgio - concludeva il sindacalista - vada difeso e tutelato anche con risorse pubbliche".

A giugno dell'anno scorso lo stesso stabilimento balzò agli onori della cronaca a seguito delle proteste di alcuni dipendenti, che manifestarono dinanzi ai cancelli del gruppo 'San Giorgio Wash', contro il licenziamento di alcuni operai avvenuto la settimana precedente.

Nell'occasione i lavoratori ed i sindacati furono ricevuti anche dal Sindaco **d'Errico** e da alcuni esponenti della Giunta, per arrivare ad una felice soluzione della vertenza occupazionale aziendale. Che poi fu trovata. Infatti nessun lavoratore perse il suo posto e la lite fu ricomposta.



## Oculistica, un nuovo percorso di eccellenza arriva all'Asl di Acerra

Veniva inaugurato ufficialmente lo scorso 1 marzo presso il Distretto Sanitario di Acerra dell'Asl Napoli 2 Nord, in via Flavio Gioia, un nuovo percorso assistenziale di Laserterapia presso l'Ambulatorio Oculistico, per migliorare la salute degli occhi.

All'interno del nuovo percorso sono previste una serie di prestazioni avanzate per la cura di diverse patologie oculari, tra cui: trattamento di opacità vitreali che possono interferire con la vista; la rimozione della capsula posteriore del cristallino in caso di cataratta secondaria; il laser fotocoagulativo nella retinopatia diabetica; il trattamento per la diminuzione della pressione intraoculare nel glaucoma ad angolo stretto.

Tutte queste prestazioni andranno ad implementare la già ampia offerta di diagnostica strumentale dell'ambulatorio di Oculistica, alle quali si potrà accedere con prenotazione sulla piattaforma del CUP Regionale, previa prescrizione del Medico di Medicina Generale. Grazie a questa nuova iniziativa sarà possibile ridurre i

tempi di attesa, migliorando la qualità del servizio, rappresentando un ulteriore passo avanti per la salute degli occhi nell'Asl Napoli 2 Nord, sempre più attenta alla cura e alla salute dei cittadini.

All'evento presenziavano, oltre i vertici aziendali dell'Azienda Sanitaria Locale, il Vescovo **Antonio Di Donna**, i rappresentanti istituzionali locali, il Direttore del Distretto dott. **Orazio Capasso** ed il responsabile dell'Ambulatorio Oculistico dott. **Antonio Di Pippo**. Soddisfazione veniva espressa anche dal Sindaco **Tito d'Errico**, per l'ulteriore offerta di servizi prevista dall'Asl locale.



**SPECIALE  
ALLESTIMENTI  
CONFETTATE  
COMUNIONI**



**CONFETTATE**  
a partire da € 100

**COMPOSIZIONE  
DI PALLONCINI**  
a partire da € 10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

Made in gigi event

**STUDIO  
NUTRIZIONISTA**

**Dott.ssa Maria Calabria**

Biologa Nutrizionista

**Esame Impedenziometrico**

**Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale**

Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)

Per appuntamenti: 392 736 32 82

## Tenutosi al Castello dei Conti il progetto sull'educazione stradale "Sii saggio guida sicuro"

Il roadshow #siisaggioguidasicuro approdava mercoledì 13 marzo ad Acerra, presso il Castello dei Conti.

I saluti erano affidati al Sindaco **Tito d'Errico**. Presenti anche **Milena Petrella**, Assessore all'Istruzione, **Nicola Pintauro**, Assessore alla Sicurezza Urbana, **Milena Tanzillo**, Assessore alla Legalità, i cui interventi precedevano quelli di **Ada Minieri**, Vicepresidente Associazione Meridiani e Segretario Ordine degli Ingegneri di Napoli, **Felice D'Andrea**, Comandante Polizia Municipale di Acerra, **Alessandra Franciosa**, Consultant Associazione Meridiani - Referente Progetto Scuole "Sii Saggio, Guida Sicuro".

Oltre al Ten. **Antonio Silvestro** - Comandante Sezione Operativa Volante Guardia di Finanza Napoli e del Tenente **Alessandro Gagliano** - Comandante della Sezione Operativa del Comando Compagnia Carabinieri di Castello di Cisterna.

#siisaggioguidasicuro, promosso dalla Regione Campania ed attuato dall'Anci Campania in collaborazione con l'Associazione Meridiani, è un progetto, che punta a sviluppare incontri di educazione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale presso gli Istituti scolastici di primo e secondo grado e presso le Università grazie alla partecipazione ed alla collaborazione del personale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'Anas, dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli, di tutte le Forze dell'Ordine. Patrocinio morale di Enti ed Istituzioni di categoria e da Rai Campania e media partnership di Rai Pubblica Utilità, Rai Isoradio e InfoCilentoTv.

Alla sua X edizione il progetto ha incontrato, ad oggi, oltre 30 mila studenti degli istituti di primo e secondo grado del territorio campano e degli atenei della regione Campania.

In 21 incontri realizzati quest'anno, sono stati formati oltre 4900 studenti.

L'obiettivo dell'evento è quello di educare i giovani a comportamenti responsabili e corretti per una guida sicura, coinvolgendo le amministrazioni comunali secondo una priorità basata sull'incidentalità registrata sulle tratte stradali di competenza. Nel corso degli incontri i partecipanti sono coinvolti emotivamente anche dalla testimonianza diretta, di chi ha vissuto la tragica perdita di persone care in incidenti stradali, come **Graziella Viviano**, la



madre della 26enne **Elena Aubry** che nel maggio del 2018 perse la vita sulla Ostiense, finendo con la moto in una buca.

O **Leopoldo Iovino**, padre di Eugenio, deceduto a solo 19 anni a seguito dell'impatto con la sua moto contro un palo di pubblica illuminazione a Gragnano e **Gianni De Prisco** che, a causa di un ubriaco alla guida dell'auto, ha subito postumi invalidanti permanenti e la morte del padre Giuseppe al suo fianco. Gli incontri rendono gli studenti parte attiva del progetto, stimolando la loro

creatività attraverso il concorso d'idee denominato "Inventa una soluzione per la sicurezza stradale".

Per partecipare, i ragazzi possono presentare foto, video, disegni, canzoni, testi con commenti ed altre idee originali seguiti nei lavori da formatori e da personale esperto sul tema della sicurezza stradale. Alla prima fase relativa agli incontri ed alla formazione segue, secondo il metodo che accompagna sin dalla prima edizione del progetto, una manifestazione conclusiva e di premiazione degli elaborati.

L'appuntamento di chiusura della X edizione si terrà l'8 maggio 2024 con la premiazione del concorso di idee al Teatro Mercadante e, in piazza Municipio, sarà allestito, con il contributo degli Enti, Fondazioni ed Associazione di categoria che collaborano al progetto, il "Villaggio sulla Sicurezza stradale" che ospiterà testimonial del mondo televisivo, dello spettacolo e dello sport a cura del CONI Campania e che affiancano e sostengono da anni il progetto.

Il Villaggio sarà punto di qualità per il pubblico, che degusterà ottime delizie eno-gastronomiche a cura della Baita del Re Resort. L'aspetto tecnico è affidato al Gruppo Adler di Paolo Scuderi. La sicurezza è affidata ad Universo Humanitas. La X edizione del progetto "Sii Saggio, Guida Sicuro" è curata nella parte grafica da **Walton Zed**, considerato tra i più promettenti artisti italiani.

"Il mio particolare ringraziamento va a tutti coloro, in primis alle Forze dell'Ordine, che hanno reso possibile stamattina quest'evento di formazione e di sensibilizzazione - dichiarava alla fine dello stesso il primo cittadino - rivolto soprattutto ai nostri giovani.

La sicurezza stradale, la conoscenza e l'applicazione degli articoli del Codice della Strada salvano la vita ed evitano tante tragedie".

# MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991

CHIEDI QUI  
LA SOLUZIONE  
DI FINANZIAMENTO  
COFIDIS

PDZ  
serramenti  
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE  
ALLUMINIO-LEGNO  
SCORREVOLI - OSCURANTI  
SERRAMENTI A BATTENTE PVC  
ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico  
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

## In Consiglio l'ennesima bagarre in aula, poi occupata. Ma non è meglio un gesto forte?

Relativamente al Consiglio comunale straordinario tenutosi lo scorso 1 marzo che aveva, quale unico punto all'ordine del giorno, "la qualità dell'aria nel territorio comunale: iniziative di contrasto all'emergenza", già sullo scorso numero riferimmo, che il punto in discussione veniva rinviato alla Commissione Ambiente, presieduta dal Consigliere **Nicola D'Onofrio** su proposta di questi e votata con **13 voti** favorevoli ed **1** contrario. Discussione in aula che si era aperta con la presentazione di un documento, da parte della minoranza, facente capo alla coalizione 'X Acerra Unita', in cui si diceva preoccupata per i dati negativi sulla qualità dell'aria e per l'incidenza della stessa sulla salute.

"Un argomento complesso ed articolato che va ulteriormente approfondito" - sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico**. Nel corso del Consiglio, infatti, interveniva il dott. **Giuseppe Onorati**, Dirigente dell'Arpac, il quale forniva una panoramica della questione, che resta di vasta area, a partire dai riferimenti normativi europei. Onorati spiegava, che le emissioni di polveri sottili nell'aria sono dovute, per la stragrande maggioranza, alla combustione delle biomasse (caldaie, impianti di riscaldamento e stufe a pellet) ed al traffico veicolare con motorizzazione diesel.



"Nella relazione dell'assessore all'Ambiente Milena Tanzillo - sosteneva il primo cittadino - viene evidenziato quanto già posto in essere dall'Amministrazione comunale, a cominciare dalla piena applicazione agli adempimenti legislativi, oltre a chiarire le misure nel medio e lungo termine, che ci proponiamo di realizzare per mitigare le criticità emerse".

Ma il momento clou del Civico consesso era la bagarre scoppiata in aula, con il leader dell'opposizione, **Andrea Piatto**, che accusava **Lettieri**, di non saper fare il Presidente della Pubblica Assise e di non rispettare il regolamento e lo statuto.

E, dopo avergli dato del fascista, occupava l'aula consiliare con i consiglieri di minoranza **Casoria, Catapane, La Montagna,**

**Maietta, Messina, Nocera e De Maria**, per richiamare l'attenzione del Prefetto, sulle modalità di conduzione dell'Assise da parte del Presidente, in palese violazione di legge, statuto e regolamenti, finalizzata a comprimere i diritti dell'opposizione.

Secondo gli occupanti, "il Presidente ha interrotto la discussione in corso sull'inquinamento dell'aria, imponendo la votazione del rinvio, senza che i consiglieri potessero esprimere le loro posizioni. E' un atteggiamento reiterato, segnalato più volte, che impone l'intervento del Prefetto, per rendere agibile il Comune di Acerra".

Oltre ad indirizzare una nota al Prefetto ed al Segretario generale dell'Ente di Viale della Democrazia sembrerebbe, secondo quanto riportava un quotidiano il giorno successivo, che nell'aula sarebbero giunti anche i Carabinieri della locale stazione.

Adesso, al di là della concretezza e delle modalità, con le quali la minoranza svolge il proprio ruolo dai banchi dell'opposizione, ormai non si contano più le circostanze, durante le quali i consiglieri di minoranza hanno lasciato gli scranni dell'aula consiliare, denunciando la mancanza di agibilità, la violazione dei propri diritti, ad esercitare il proprio ruolo, la mancanza di trasparenza, il mancato rispetto di regolamenti, leggi, statuti ecc. Insomma per la serie 'io qua non conto nulla e niente posso fare'.

Quale iniziativa, allora, suggeriscono di adottare alcuni cittadini (che proprio non se la sentono, di riferirla nella Casa Pensante), per evitare che queste proteste continue ed infruttuose, non si trasformino in una serie di sceneggiate o di pantomime? E che alla lunga stanno stancando anche i non addetti ai lavori?

Le dimissioni da consiglieri comunali, rese nelle mani del Prefetto di Napoli, accompagnate da un dettagliato esposto-denuncia depositato in Prefettura e presso la Procura nolana.

Un gesto forte, concreto, non ambiguo. Ma niente. Come tutta risposta l'opposizione "dell'aria fritta", denominata 'X Acerra Unita', in data 05.03.2024, chiedeva la convocazione di un altro Consiglio comunale. Indovinate un pò su quale argomento? La qualità dell'aria!! "Poichè - a detta dell'opposizione - si sono già registrati 23 sforamenti nei primi 60 giorni dell'anno.

E se la maggioranza non è capace di trovare soluzioni, lasci il campo".

Io invece vi dico, che tra le improbabili, inattuabili, improponibili e farneticanti proposte che vengono dai banchi dell'opposizione e la cattiva qualità dell'aria presente in città, anche il più distratto dei cittadini sceglierebbe la cattiva qualità dell'aria.

Perché il problema non è Acerra. Ma ciò che la circonda. **Ma c'è chi fa finta di non saperlo.**

*J.F.*

**A.L.V. COLLARO**  
studio di architettura

Per info e contatti  
**329 9756082 - 333 3945913**

STUDIO DI ARCHITETTURA ALV studio\_di\_architettura\_ALV

**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe

**SALA EVENTI**

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA  
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI  
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)



## Rifiuti non raccolti e precaria situazione igienica-sanitaria. Le proteste dei cittadini

Balzava ancora una volta agli onori della cronaca la società "Tekra" che svolge, per conto del Comune, dal 1 febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana.

Questa volta l'impresa salernitana, il cui contratto è scaduto lo scorso 31 gennaio ed alla quale il Sindaco, con Ordinanza n.3 del 19.01.2024, ha prorogato il servizio per 5 mesi, fino al 2 luglio prossimo e comunque fino all'aggiudicazione del servizio in favore del nuovo gestore, nei giorni scorsi lasciava alcune aree urbane colme di cumuli di rifiuti non raccolti.



Insomma disagi per le utenze domestiche e non domestiche, che si protraevano anche durante l'ultimo fine settimana, mentre alla frazione o andavano ad

aggiungersi altre tipologie di rifiuti. Oltre al danno all'immagine ed al decoro urbano, c'era anche una questione legata alla situazione igienico-sanitaria, con i cittadini costretti a muoversi tra cumuli di rifiuti non rimossi.

Via San Cuono; via Filomarino; via Duomo; Via Calzolaio ed il Parco Ice Snei, ad esempio, "ospitavano" vere e proprie discariche a cielo aperto, con l'immondizia ad assediare addirittura le mura perimetrali della Cattedrale!!



Per non parlare delle colline di immondizia, che si celavano in alcuni cortili, dove si conferisce a qualsiasi ora del giorno. Il tutto con annesse proteste delle persone e con buona pace della

tanto decantata raccolta differenziata. Con l'auspicio che il personale della Polizia Municipale abbia proceduto a redigere apposite relazioni di servizio da trasmettere, con allegato rilievo fotografico, agli organi competenti. Dell'omessa raccolta andavano notiziati ovviamente il Sindaco, il Dirigente al ramo **Concetta**

**Martone**, il Direttore Esecutivo del Contratto e l'assessore all'Ambiente e all'Igiene Urbana **Milena Tanzillo**. La quale, mercoledì 13 marzo, aveva

avuto con il primo cittadino un incontro operativo a Napoli nella sala della Protezione Civile in Prefettura sul tema dei rifiuti ingombranti. Proposte e spunti di collaborazione con altri Comuni ed Enti con la supervisione del Vice-Prefetto **Ciro Silvestro**.

Attenta, quindi, a come liberare i quartieri cittadini dagli ingombranti e coabitante in città con i cumuli di rifiuti solidi urbani, degni della peggior emergenza rifiuti in Campania

vissuta almeno fino al 2009. Una super-assessore attaccata via social anche dall'ex Consigliere **Domenico Tardi**, che la descrive come "colei che è distratta dai troppi impegni istituzionali e che non si accorge, che nel parco Ice Snei c'è una vera e propria discarica di rifiuti non differenziati".

Solo per la cronaca la ditta con sede ad Angri, che effettua il servizio di spazzamento, prelievo e trasporto dei rifiuti urbani, costa al cittadino-contribuente locale **640 mila euro** al mese. E ciò, senza aver adempiuto quasi mai alla maggior parte degli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto, a cominciare dalla mancata realizzazione di un centro servizi.

**Joseph Fontano**





# S. & G.

## SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI  
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE  
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE  
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO  
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**

**Via Don Milani, 39  
ACERRA (NA)**

**Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074**

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna  
Geom. Renato Donato Tanzillo

Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908



## Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

Tel.: 081 014 7540 - email: [studio.cantore@fastwebnet.it](mailto:studio.cantore@fastwebnet.it)  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

## Il Capo della Procura di Napoli Nicola Gratteri contro inquinamento ed abusivismo

Il Procuratore Capo della Procura di Napoli **Nicola Gratteri**, nei giorni scorsi, nell'incontrare i giornalisti in una lezione di formazione agli stessi, nell'invitarli ad essere uniti e a non essere troppo timidi, affermava: "La camorra si è evoluta ed attualmente è molto forte nell'imprenditoria e nel web.

In Procura, a Napoli, ho fatto una distribuzione di deleghe e sensibilizzato le sezioni sull'abusivismo edilizio e sull'inquinamento. Su questi temi vorrei una accelerazione". Gratteri sottolineava, che "l'abusivismo edilizio è complicato e, a dimostrazione di ciò basta guardare, ad esempio, a quello che è successo ad Ischia lo scorso anno e che per fortuna quest'anno non si è ripetuto, perché non ci sono stati forti temporali.

Ma ovunque si è costruito in luoghi pericolosi. I Sindaci dicono che non hanno fondi, per demolire centinaia di edifici abusivi, ma io mi impegno a demolire. In Calabria - proseguiva il Procuratore - mi sono ingegnato, andando dall'assessore all'Ambiente a Catanzaro, dicendo che ci sono 250 appartamenti abusivi, che hanno avuto dal giudice l'ordine di demolizione.

Funzionò e vennero abbattuti. Il mio obiettivo ora è di provare a farlo a Napoli". Gratteri sottolineava anche, che "qui, a Napoli, vedo una camorra molto evoluta. Esistono diversi livelli di camorra. C'è la camorra che fa le stese, una cosa che in Calabria è inimmaginabile, perché dopo due giorni i ragazzi in moto non li vedresti più, perché la 'ndrangeta fa l'ordine pubblico proprio. Mentre qui a Napoli i giovani, così facendo, cercano di crearsi ruoli e spazi nella criminalità.

Ma c'è soprattutto una camorra forte nell'imprenditoria, nel terziario, nella distribuzione e molto forte nel darkweb. Per questo stiamo lavorando su queste evoluzioni veloci del futuro delle mafie".

Oltre a ciò il Procuratore Capo, durante un'intervista, interveniva sul dilagante fenomeno di TikTok, dichiarando a Timeline su Rai 3: "TikToc è la vetrina delle mafie. Si fanno vedere ricchi, firmati, con



tanti soldi e dicono, di essere il nuovo modello e di diventare come loro. Ed è così che i giovani non strutturati si trovano avviluppati e pensano, che quello sia il loro futuro, sviluppando un senso errato dell'emulazione. I social per i mafiosi sono una sfida alle istituzioni, un'esternazione di arroganza".

Oltre a ciò Gratteri metteva in evidenza un altro pericolo, correlato alle sostanze stupefacenti, che a breve interesserà la realtà giovanile non solo nazionale, ma dell'intero vecchio continente.

Infatti diceva: "Sono preoccupato, perché a fine anno arriverà in modo significativo il Fentanyl, che negli Stati Uniti d'America sta già provocando più morti della guerra combattuta in Vietnam.

Ed è stato il secondo argomento affrontato nell'incontro tenutosi alla Casa Bianca tra il Presidente degli Usa **Biden** e quello cinese **Xi Jinping**. Questa sostanza, nota anche come droga degli zombi ed i cui effetti sono devastanti, arriverà anche in Europa ed occorre attrezzarsi, per poter contrastare la sua diffusione ed i suoi effetti negativi.

Anche se è difficile procedere in tal senso - aggiungeva il Procuratore di Napoli - perché è una droga sintetica, nota anche come fentanile, prodotta da sintesi chimica ed usato come analgesico".



**Mangia sano** OOO  
**e sii Migliore!** OOO

**Dott. Attilio Tortora**

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,  
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata  
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00  
Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE  
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**  
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



**BAR PASTICCERIA  
TORTORA**

**CENTRO SISAL**

**PAGAMENTO UTENZE**

**PAGAMENTO MAV/F24**

**BOLLETTINI BIANCHI**  
tramite sistema Banca5

**CORNER SISAL MATCHPOINT**



Sisal  
**Matchpoint**  
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



**ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258**  
Tel. 081 3192273 - 081 8850597  
Cell. 380 3658303

**f** @bar tortora

**✉** bartortora@libero.it

## Auto procede a forte velocità e si ribalta in pieno centro storico

Tragedia sfiorata alle prime luci dell'alba di lunedì a via Trieste e Trento, in pieno centro storico.

Un'auto, che procedeva a velocità molto sostenuta lungo la strada, probabilmente a causa del manto stradale bagnato e perché urtata da un altro veicolo, finiva in testa coda, per poi ribaltarsi e fermarsi al centro della carreggiata.

Il conducente coinvolto nel sinistro riportava ferite al naso e contusioni varie. Sul luogo dell'incidente si portavano gli agenti del locale Commissariato di Polizia per i quali, ai fini di accertare la dinamica dei fatti, elementi utili venivano dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti in zona.

L'automobilista era un uomo del posto, di circa 40anni, che veniva sottoposto all'esame dell'alcol test, per verificare se nel sangue avesse o meno un tasso alcolemico superiore ai limiti consentiti. In caso di positività gli sarebbe stata revocata la patente di guida.

Gli stessi poliziotti procedevano nell'effettuare i rilievi del caso. Fortunatamente nessun altro automobilista o pedone restava coinvolto nell'incidente, che attirava l'attenzione di alcuni residenti,

i quali allertavano le Forze dell'Ordine, prontamente giunte sul posto.

La via restava interdetta alla circolazione veicolare, anche per liberarla dai detriti che la coprivano, mentre si rendeva necessario l'intervento del carro attrezzi, per rimuovere il veicolo dalla sede stradale.

La foto dell'incidente non ci metteva molto, ad apparire sui vari social e sui quotidiani on line.



## Utilitaria avvolta dalle fiamme a via Nobile, panico tra i residenti

Momenti di panico si vivevano mercoledì pomeriggio a via Nobile, nei pressi del quartiere Ice -Snei, una delle arterie cittadine

maggiormente trafficate, quando una Fiat Panda di colore bianco, nel mentre procedeva verso Corso Italia, per cause ancora da accertare, andava a fuoco. La conducente, figlia di un imprenditore locale, si catapultava subito all'esterno dall'abitacolo, che nel frattempo veniva avvolto dalle fiamme alimentate anche dal vento.

I presenti allertavano le Forze dell'Ordine ed i Vigili del Fuoco. Questi, giunti da Afragola, una volta sul posto, provvedevano a spegnere le fiamme, mentre gli agenti della Polizia Municipale si occupavano della viabilità e di mettere in sicurezza l'area. Ripercussioni si verificavano sul traffico veicolare, mentre il

formarsi di un'alta e nera nube dall'odore acre, visibile a molti metri di distanza, attirava sul posto una folla di curiosi, compresi i tanti avventori del centro commerciale Conad e della vicina clinica Villa dei Fiori.

Per fortuna non si registravano vittime o feriti. Alla fine la vettura, coperta da regolare polizza assicurativa, veniva rimossa con l'ausilio del carro attrezzi, mentre la sede stradale veniva liberata dai detriti presenti.

Quello che maggiormente colpiva le persone presenti e la stessa proprietaria dell'auto, era la velocità con la quale le fiamme si erano propagate all'intera vettura, che nel frattempo è divenuta un rifiuto speciale.



### G.D.B. CONSULTING

S.r.l.s.

STUDIO TECNICO LEGALE

## P.A. Guido Di Buono

### INFORTUNISTICA STRADALE

Via Verdi, 56 - ACERRA

Tel.: 081 319 9314 - Cell.: 3930177591

Email: [dibuonoguido@libero.it](mailto:dibuonoguido@libero.it)

**DI FIORE**  
MACELLERIA  
HAMBURGERIA

.....  
**dal 1953**

**ACERRA - Piazza S. Pietro**  
Tel.: 081 8857443 - Cell.: 334 8140819

Seguici su Macelleria&Salumeriadifiore  
 difioremacelleria1953

“ IL TUO PATRONATO  
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



**Gruppo Liguori**

CENTRO COLLAUDI  
CONSULENZA AL TRASPORTO  
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

**CENTRO COLLAUDI**

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

**CONSULENZA AL TRASPORTO**

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:  
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

**COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE**

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI" )

**Di Vincenzo Paolo Liguori**

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

